

GDPR: Ora si fa sul serio. Prime pesanti sanzioni in Italia.

Il Garante per la Privacy ha in effetti applicato due pesantissime sanzioni a Eni Gas e Luce per un totale di 11,5 milioni di euro, accusando alla società un illecito trattamento dei dati personali nell'ambito di attività promozionali e di attivazione di contratti di fornitura mai richiesti.

Nello specifico l'azienda è stata multata per 8,5 milioni di euro in seguito ad una massiva operazione di telemarketing effettuata senza alcun consenso da parte delle persone contattate. Tale condotta, reiterata nel tempo nonostante il diniego a ricevere ulteriori chiamate promozionali, è stata messa in atto senza attivare le specifiche procedure di verifica del Registro pubblico delle opposizioni. Il Garante per la Privacy contesta dunque l'assenza di misure tecniche e organizzative in grado di recepire le manifestazioni di volontà degli utenti contattati, tempi di conservazione dei dati superiori a quelli consentiti e l'acquisizione dei dati dei potenziali clienti da aziende che non avevano acquisito esplicito consenso per la diffusione di tali dati. Nel contempo lo stesso Garante imputa all'azienda di Energia e gas, sanzionandola per ulteriori 3 milioni di euro, ripetute violazioni che riguardano la conclusione di contratti di fornitura non richiesti che, nello specifico, hanno determinato trattamento dei dati non conforme al Regolamento EU, in quanto contrari ai principi di correttezza, esattezza e aggiornamento dei dati.

Chat in tempo reale sul sito www.epra.it;
Chat in tempo reale sulla pagina Facebook;
Whatsapp: 389 8407161;
Tel. 06. 83970884;
e-mail: info@epra.it.